

La cybersecurity sui banchi di scuola, dalle medie alle superiori: Clusit e Women For Security affrontano la sfida insieme

Clusit, Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, e Women For Security uniscono le forze per diffondere nelle scuole la cultura della sicurezza informatica e dell'uso sicuro e consapevole degli strumenti digitali

Milano, 1° febbraio 2024 - In occasione del Safer Internet Day (SID, che si celebra il 6 febbraio), la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea, [Clusit](#) e [Women for Security](#) annunciano una collaborazione che vedrà le due realtà impegnate nel diffondere la cultura della sicurezza informatica e dell'uso sicuro del digitale nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Clusit da oltre venti anni è impegnata nella diffusione della cultura della sicurezza informatica. Se, tradizionalmente, gli interlocutori primari sono sempre state le aziende, maggiormente esposte ai rischi informatici, nel contesto interconnesso e digitale in cui viviamo i rischi informatici sono una minaccia onnipresente che coinvolge anche ogni singolo individuo. La disponibilità potenzialmente illimitata di nuove tecnologie e piattaforme anche per le generazioni più giovani, rende inoltre necessaria una maggior consapevolezza delle nuove minacce fin dall'età scolastica.

Per questo, l'Associazione ha dato vita a [SICURAMENTE CLUSIT](#), che si rivolge alle scuole come canale primario per diffondere la cultura della cyber security tra i cittadini digitali del futuro. Pensato per le **scuole secondarie di secondo grado**, il progetto coinvolge non solo gli studenti, con un percorso di formazione e introduzione alle basi della cybersecurity, ma anche insegnanti e genitori, ai quali viene proposto un supporto per familiarizzare con questi temi e affrontarli nella vita quotidiana con i ragazzi. Il ciclo di laboratori previsti rientra a pieno titolo nel percorso di **"cittadinanza digitale"**, uno dei temi compresi nell'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica, e può essere anche facilmente inquadrato dalle scuole nei percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Con gli stessi principi e le stesse motivazioni, anche la community di professioniste della sicurezza informatica [Women for Security](#) ha dato il via al progetto **Cybersecurity4Schools** che si prefigge di diffondere nelle **scuole secondarie di primo grado** la cultura dell'uso sicuro e consapevole del digitale, per formare i ragazzi nella fascia di età compresa tra gli 11 e 14 anni sui rischi che si corrono online e sulle opportunità che il digitale può aprire anche per il proprio futuro.

Già da oltre un anno le cyber ladies appartenenti alla community svolgono corsi in presenza e online a scuole medie sul territorio italiano ed è recente la collaborazione alla seconda edizione di **"Mappa della città educante"** promossa da Roma Capitale per tutte le scuole della città di Roma che vedrà la community impegnata nella formazione di alcune classi di istituti romani che hanno aderito al progetto **Cybersecurity sui banchi di scuola**.

UNA GUIDA PER GLI INSEGNANTI PER INSEGNARE LA CYBERSECURITY

Dall'esperienza fatta nelle scuole secondarie di primo grado è risultato evidente che per garantire una certa continuità nel percorso di educazione al digitale e alla cybersecurity è necessaria la "complicità" degli insegnanti. Women for Security ha voluto creare una Guida dal titolo **"Cyber tips: guida per gli insegnanti"**

che nasce con l'intento di offrire uno strumento utile ai docenti per affrontare a scuola i concetti principali della cybersecurity. La guida è strutturata in una parte teorica e in schede didattiche che permettono di svolgere esercitazioni in classe.

*“Formare oggi gli studenti prepara i cittadini di domani, non solo fornendo loro competenze ormai necessarie per un’ampia gamma di professioni, ma contribuendo a creare una società più consapevole delle minacce digitali e una cultura in cui la sicurezza informatica sia considerata una priorità”, ha affermato **Gabriele Faggioli, presidente di Clusit**. “Con i propri progetti, Clusit e Women For Security intendono mettere le proprie competenze ed esperienze a disposizione di due cicli scolastici che coprono fasce d’età in cui ragazzi sono immersi nel digitale, spesso con scarsa consapevolezza dei rischi”.*

*“È importante che i giovani imparino a proteggere le proprie informazioni personali. Ci sono molti pericoli su Internet e il nostro obiettivo è quello di aiutare gli studenti ad usare le moderne tecnologie in modo sicuro” ha dichiarato **Cinzia Ercolano, Fondatrice di Women for Security**. “Crediamo che la nostra community, tutta al femminile, possa anche essere di ispirazione per le ragazze che vogliono intraprendere un percorso di studio nelle discipline STEM per intraprendere una carriera in un settore in grande crescita come quello della sicurezza informatica e del digitale in generale.”*

I docenti o presidi interessati alle iniziative di Clusit e Women for Security per le scuole possono scrivere a info@scuole.clusit.it (scuole superiori) o info@womenforsecurity.it (scuole medie) per avere maggiori informazioni.

La Guida “Cyber tips: guida per gli insegnanti” può essere richiesta gratuitamente scrivendo a info@womenforsecurity.it.

Clusit è l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica. Nata nel 2000 presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, rappresenta oggi oltre 600 organizzazioni, appartenenti a tutti i settori del Sistema-Paese. Clusit collabora con la Presidenza del Consiglio, con diversi Ministeri, Authority, Istituzioni e organismi di controllo, tra cui Polizia Postale e delle Comunicazioni, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, Agenzia per l'Italia Digitale, Autorità Garante per la tutela dei dati personali. Svolge inoltre un'intensa attività di supporto e di scambio con Cyber 4.0, il Centro di Competenza nazionale ad alta specializzazione per la cybersecurity e con Associazioni Professionali e Associazioni dei Consumatori, Confindustria, Confcommercio e CNA, con Università e Centri di Ricerca. In ambito internazionale, Clusit partecipa a diverse iniziative in collaborazione con i CERT, i CLUSI, con la Commissione Europea, ENISA (European Union Agency for Cybersecurity), ITU (International Telecommunication Union), OCSE, UNICRI (Agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di criminalità e giustizia penale), con le principali Associazioni Professionali del settore, con Università e Centri di Ricerca in oltre 20 paesi. Ulteriori informazioni sulle attività di Clusit sono disponibili sul sito www.clusit.it.

Informazioni sulla community Women For Security

Women For Security (WFS) è una community di professioniste che operano nel mondo della sicurezza informatica in Italia. Nata nei primi mesi del 2020, WFS riunisce cyber ladies con profili molto variegati: da ricercatrici e divulgatrici scientifiche a figure tecniche, da avvocati ed esperte di diritto dell'informatica a responsabili marketing e comunicazione, da profili di vendita a ruoli di country manager aziendali. L'obiettivo primario di Women For Security è mettere a fattor comune le competenze delle professioniste della cybersecurity per fare squadra e crescere insieme. La community svolge inoltre attività di education e divulgazione sull'utilizzo sicuro del digitale, sensibilizzando su temi di attualità e favorendo un ruolo sempre più attivo della donna nella cyber società abbracciando le discipline STEM per intraprendere una carriera in un settore in grande crescita. L'attività della community si esplica concretamente nell'organizzazione di eventi continuativi di formazione e aggiornamento per uno sviluppo professionale e personale, e in tavoli di lavoro su tematiche attinenti al mondo cyber. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.womenforsecurity.it o il profilo LinkedIn [Women For Security](#). Per richiedere informazioni scrivere a info@womenforsecurity.it

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Clusit - Daniela Sarti
dsarti@clusit.it Tel. 335 459432